



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**Bando per la partecipazione al progetto “Non violenza: lo schiaffo più forte” – Anno 2019, prima edizione**

**Il Direttore Generale**

**Visto** il progetto speciale approvato dal Ministro dei beni e delle attività culturali con decreto del 14 febbraio 2019, repertorio n. 59, relativo al sostegno ai progetti che aiutino a scardinare un retaggio che confina il ruolo della donna nella società e la rende oggetto di violenza;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 luglio 2017, recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive”;

**Visto** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 14 luglio 2017, recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive”, come modificato dal decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 29 novembre 2018;

**Ritenuto** opportuno sostenere i progetti che aiutino a scardinare un fenomeno che per essere debellato deve ambire anche ad un cambiamento culturale;

**Considerato** che il cinema può contribuire a sensibilizzare le iniziative contro la violenza di genere;

**Considerato** che la Direzione Generale Cinema ha fra i suoi obiettivi quello di garantire l’espressione della cultura e del potenziale creativo su tutto il territorio nazionale attraverso gli strumenti audiovisivi, contribuendo ad accrescere, nello specifico, la consapevolezza sulla condizione femminile in contesti difficili utilizzando un linguaggio immediato e coinvolgente come quello cinematografico;

**emana il seguente bando denominato “Non violenza: lo schiaffo più forte”**





# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## Articolo 1

### *Oggetto, risorse e definizioni*

1. Il presente bando disciplina le modalità di concessione di contributi, per l'anno 2019, per la realizzazione di cortometraggi di finzione, a carattere documentaristico ovvero di animazione (di seguito: "cortometraggi") sul tema della violenza sulle donne e sull'inferiorità di genere, destinati ad uno sfruttamento festivaliero, cinematografico, televisivo o web.
2. Le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente bando sono pari ad euro 200.000, come previsto nel decreto del 14 febbraio 2019, citato in premessa.
3. Ai fini del presente bando, si applicano le definizioni contenute nella legge n. 220 del 2016. In particolare, si intende per:
  - a) «DG Cinema»: la Direzione generale Cinema del Ministero per i beni e le attività culturali;
  - b) «opera audiovisiva»: la registrazione di immagini in movimento, anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica, anche di animazione, con contenuto narrativo o documentaristico, purché opera dell'ingegno e tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore e destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione. L'opera audiovisiva si distingue in:
    - i. «film» ovvero «opera cinematografica», se l'opera è destinata prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche; i parametri e i requisiti per definire tale destinazione sono stabiliti nel decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge n. 220 del 2016;
    - ii. «opera televisiva», se l'opera è destinata prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva di ambito nazionale, come definita alla lettera k) del presente comma;
    - iii. «opera web», se l'opera è destinata alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi ovvero attraverso fornitori di servizi di hosting, come definiti alle lettere l) e m), del presente comma;
  - c) «opera audiovisiva di nazionalità italiana»: l'opera audiovisiva che abbia i requisiti previsti per il riconoscimento della nazionalità italiana, di cui all'articolo 5 della legge n. 220 del 2016, come specificati nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previsto nel medesimo articolo 5;
  - d) «cortometraggio»: l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti;
  - e) «documentario»: l'opera audiovisiva, la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- documentazione di situazioni e fatti, realizzata nelle forme e nei modi definiti con i decreti di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 220 del 2016;
- f) «opera di animazione»: l'opera audiovisiva costituita da immagini realizzate graficamente ovvero animate per mezzo di ogni tipo di tecnica e di supporto;
- g) «diritti di elaborazione a carattere creativo»: tutti i diritti esclusivi di modifica, elaborazione, adattamento, traduzione, trasformazione, rifacimento, riduzione e variazione, in tutto o in parte, del soggetto, della sceneggiatura e più in generale delle opere originali da cui l'opera completa è tratta, per la realizzazione e lo sfruttamento di opere derivate, nonché ogni altro diritto di elaborazione a carattere creativo, di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni;
- h) «impresa cinematografica o audiovisiva italiana»: l'impresa cinematografica o audiovisiva che abbia sede legale e domicilio fiscale in Italia o sia soggetta a tassazione in Italia; ad essa è equiparata, a condizioni di reciprocità, l'impresa con sede e nazionalità di un altro Paese membro dell'Unione europea, che abbia una filiale, agenzia o succursale stabilita in Italia, che ivi svolga prevalentemente la propria attività e che sia soggetta a tassazione in Italia;
- i) «impresa cinematografica o audiovisiva non europea»: l'impresa cinematografica o audiovisiva che, indipendentemente dal luogo in cui ha sede legale e domicilio fiscale, sia collegata a, o controllata da, un'impresa con sede legale in un Paese non facente parte dell'Unione europea ovvero che sia parte di un gruppo riconducibile a imprese con sede legale in paesi non europei;
- j) «produttore»: l'impresa cinematografica o audiovisiva italiana che ha come oggetto l'attività di produzione e realizzazione di opere cinematografiche e audiovisive ed è titolare dei diritti di sfruttamento economico dell'opera ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni;
- k) «emittente televisiva»: un fornitore di servizi di media audiovisivi lineari, su frequenze terrestri o via satellite, anche ad accesso condizionato, e avente ambito nazionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere l) e u), del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, e successive modificazioni;
- l) «fornitore di servizi di media audiovisivi su altri mezzi»: un fornitore di servizi di media audiovisivi, lineari o non lineari, su mezzi di comunicazione elettronica diversi da quelli di cui alla lettera k), ai sensi del medesimo decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, e successive modificazioni;
- m) «fornitore di servizi di hosting»: il prestatore dei servizi della società dell'informazione consistenti nella memorizzazione di informazioni fornite da un destinatario del servizio, come definiti dall'articolo 16 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70
- n) «produttore indipendente» l'operatore della comunicazione europeo, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p) del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e radiofonici”, e successive modificazioni, che svolge attività



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

di produzioni audiovisive e che non è controllato da, ovvero collegato a, fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana e, alternativamente:

- i. per un periodo di tre anni non destina più del 90 per cento della propria produzione ad un solo fornitore di servizi media audiovisivi; ovvero
  - ii. è titolare di diritti secondari;
- o) «produzione»: l'insieme delle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; qualora sia realizzata dallo stesso produttore, è inclusa l'attività di approntamento dei materiali audiovisivi necessari alla comunicazione, promozione, commercializzazione dell'opera audiovisiva in Italia e all'estero;
- p) «distribuzione»: l'insieme delle attività, di tipo commerciale, promozionale, legale, esecutivo e finanziario, connesse alla negoziazione dei diritti relativi allo sfruttamento economico delle opere audiovisive sui vari canali in uno o più ambiti geografici di riferimento e la conseguente messa a disposizione della fruizione da parte del pubblico, attraverso le diverse piattaforme di utilizzo. Si distingue in «distribuzione in Italia», se l'ambito geografico di riferimento è il territorio italiano e in «distribuzione all'estero» se l'ambito geografico di riferimento è diverso da quello italiano. All'interno della distribuzione in Italia, si definisce «distribuzione cinematografica» l'attività connessa allo sfruttamento e alla fruizione dei film nelle sale cinematografiche italiane;
- q) «festival cinematografico» ovvero «festival audiovisivo»: una manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione.
4. Ai fini del presente bando si intende per:
- a) «autocertificazione»: la dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni;
  - b) «autodichiarazione»: la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni.





# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## Articolo 2

### *Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità*

1. La richiesta di contributo può essere presentata da imprese cinematografiche o audiovisive italiane, enti, associazioni o fondazioni.
2. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
  - a) avere sede legale nello Spazio Economico Europeo;
  - b) essere soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale, ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile l'opera cinematografica cui è correlato il beneficio;
  - c) se società di produzione, non essere qualificabili come imprese non europee;
  - d) se società di produzione, essere qualificabili come produttori indipendenti;
  - e) svolgere anche attività di produzione audiovisiva, come risultante dall'oggetto sociale;
  - f) essere in possesso, in virtù di contratti ovvero opzioni di acquisto, dei diritti di elaborazione a carattere creativo sulla sceneggiatura, il soggetto, il trattamento ovvero altro materiale artistico di cui all'articolo 3 del presente bando, previsti nella legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni e finalizzati alla realizzazione dell'opera cinematografica ovvero audiovisiva;
  - g) attestare, in forma di autocertificazione e di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando.
3. Entro la data di richiesta del contributo, l'opera, a pena di inammissibilità, deve avere ottenuto la nazionalità italiana provvisoria ovvero il soggetto richiedente deve aver provveduto a inoltrare la relativa istanza di riconoscimento.
4. I cortometraggi, a pena di inammissibilità, dovranno avere ad oggetto storie inerenti la violenza sulle donne e l'inferiorità di genere e dovranno avere una durata, inclusi i titoli di testa e di coda, non inferiore a 3 minuti e non superiore a 15 minuti.
5. Non sono ammesse richieste di contributo per opere:
  - a) che hanno beneficiato di contributi alla produzione ovvero alla distribuzione ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 28 del 2004 o della legge 220/2016;
  - b) che hanno richiesto contributi alla produzione di cui al *Bando per la concessione di contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo e la pre-produzione, la produzione, la distribuzione nazionale di opere cinematografiche e audiovisive – articolo 26 della legge n. 220 del 2016 – Anno 2019*;
  - c) indicate all'articolo 14 della legge e nel decreto ministeriale 14 luglio 2017, e successive modificazioni, con cui sono individuati i casi di esclusione delle opere cinematografiche e audiovisive dai benefici previsti dalla legge;
  - d) i cui materiali artistici siano scritti in una lingua diversa dall'italiano ovvero non siano corredate da traduzione in italiano;



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- e) i cui diritti di proprietà siano in capo per la maggior parte a soggetti qualificabili come produttori non indipendenti;
  - f) per le quali, alla data di scadenza della sessione di valutazione:
    - i. sia stato richiesto il nulla osta per la proiezione in pubblico;
    - ii. siano già state comunicate al pubblico;
    - iii. sia stata richiesta ovvero ottenuta la nazionalità italiana definitiva.
6. A pena di inammissibilità, ogni soggetto richiedente non potrà presentare più di un progetto nell'ambito dello stesso bando.

### Articolo 3

#### *Modalità e termini di presentazione delle richieste di contributo*

1. La richiesta di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere:
  - a) presentata utilizzando la piattaforma informatica online, disponibile all'indirizzo [www.doc.beniculturali.it](http://www.doc.beniculturali.it), di seguito: "piattaforma";
  - b) firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
  - c) completa di tutta la documentazione prevista nel presente bando e ulteriormente specificata nella piattaforma;
  - d) presentata, a partire dal 16 settembre 2019, entro il termine perentorio del 30 settembre 2019, ore 23.59; al fine del rispetto del termine, fa fede la data dell'avviso di avvenuta ricezione della posta elettronica certificata (di seguito: PEC) generata automaticamente dalla piattaforma della DG Cinema al termine della compilazione della modulistica on-line.
2. La richiesta deve contenere, a pena di inammissibilità:
  - a) una descrizione del progetto artistico, che illustri:
    - i. l'originalità, la creatività e il valore culturale del progetto, ivi incluso l'impatto del progetto sulla comprensione delle disparità di genere e sul contrasto alla violenza sulle donne;
    - ii. i curricula, l'esperienza e i risultati del team creativo (ossia autori del trattamento e della sceneggiatura, autori dello storyboard e regista) e di eventuali altre figure che partecipano alla realizzazione del progetto;
    - iii. i curricula, l'esperienza e i risultati del soggetto richiedente;
    - iv. le potenzialità del progetto di raggiungere il pubblico di riferimento;
    - v. la fattibilità del progetto, con riferimento al piano finanziario e al piano di realizzazione;
  - b) il soggetto;
  - c) la sceneggiatura ovvero, per i cortometraggi a contenuto documentaristico, il trattamento;
  - d) per i progetti di animazione, lo storyboard;
  - e) i curricula degli autori e del regista;



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- f) il contratto, ovvero l'opzione, con il regista;
- g) il contratto, ovvero l'opzione, di acquisto dei diritti del soggetto, del trattamento e della sceneggiatura sottoscritto con gli autori, nonché l'autodichiarazione attestante l'assenza di accordi di qualsivoglia natura tendenti e finalizzati a modificare, in qualunque modo, l'assetto economico e finanziario del medesimo contratto;
- h) il budget complessivo del progetto, composto dal preventivo dei costi e dal piano finanziario preventivo, contenente le fonti di copertura finanziaria del costo;
- i) il piano di lavorazione ovvero l'indicazione del numero delle settimane di lavorazione e dei luoghi delle riprese, secondo le specifiche indicate nella piattaforma;
- j) la relazione artistica del regista e la relazione analitica dell'impresa di produzione sull'impianto produttivo del progetto e le potenzialità distributive dell'opera finale;
- k) l'indicazione degli eventuali altri soggetti che sostengono il progetto da un punto di vista finanziario e/o creativo;
- l) il documento di identità del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- m) l'attestazione, in forma di autocertificazione e autodichiarazione, del possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando;
- n) l'ulteriore documentazione amministrativa e tecnica indicata nella modulistica.

## Articolo 4

### *Valutazione delle richieste ed erogazione dei contributi*

1. Fermo restando il possesso dei requisiti previsti e la correttezza della documentazione presentata, le richieste di contributo ammesse sono valutate da un'apposita Commissione esaminatrice nominata con Decreto del Direttore Generale Cinema.
2. La Commissione valuta le richieste di contributo sulla base dei criteri specificati nella tabella 1 allegata.
3. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100.
4. La Commissione può procedere ad audizioni di tutti o parte dei soggetti che hanno presentato richiesta di contributo. Tali audizioni sono svolte previa convocazione degli interessati da parte della DG Cinema.
5. La DG Cinema svolge l'attività istruttoria delle domande presentate e fornisce supporto amministrativo, tecnico e logistico alla Commissione. A tal fine, può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria a verificare il possesso dei requisiti previsti nel presente bando nonché ad assicurare un efficace supporto al processo decisionale della Commissione.
6. La Commissione provvede ad attribuire i punteggi, a stilare la relativa graduatoria e ad indicare la misura del contributo assegnato.

7





## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

7. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DG Cinema, il Direttore Generale Cinema provvede all'approvazione delle graduatorie e all'assegnazione dei contributi.

### Articolo 5

#### *Misura del contributo e costi ammissibili*

1. L'entità del contributo è determinata dalla Commissione di cui all'articolo 4, comma 1, sulla base del punteggio assegnato al progetto, tenuto conto del costo ammissibile e del piano finanziario del progetto medesimo.
2. Il contributo può essere determinato entro la misura massima del 80 per cento dei costi ammissibili previsti al successivo comma 3 e comunque entro il limite massimo di:
  - a) euro 25.000 per i cortometraggi di finzione e a carattere documentaristico;
  - b) euro 30.000 per i cortometraggi di animazione.
3. Sono ammissibili i costi di cui alla tabella 2 allegata al presente bando, ulteriormente specificati in piattaforma, e che siano:
  - a) sostenuti a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando;
  - b) strettamente correlati alla produzione del cortometraggio;
  - c) documentati sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.
4. Con proprio decreto, da emanarsi entro novanta giorni dal termine di presentazione delle domande e pubblicato sul sito internet della DG Cinema, il Direttore Generale Cinema provvede all'approvazione delle graduatorie e all'assegnazione dei contributi.

### Articolo 6

#### *Modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo*

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, previa verifica della documentazione di cui ai successivi commi 5 e 6, a conclusione della realizzazione del cortometraggio e della presentazione della richiesta definitiva che deve avvenire a pena di decadenza:
  - a) entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 5, comma 4, per i cortometraggi di finzione o a contenuto documentaristico;
  - b) entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 5, comma 4, per i cortometraggi di animazione.
2. Eventuali deroghe ai termini di cui al comma 1 devono essere preventivamente approvate dalla Commissione.
3. La richiesta di cui al comma 1, è effettuata a pena di inammissibilità con le modalità previste nella piattaforma e deve contenere a pena di decadenza:
  - a) una relazione finale dell'attività svolta;

8



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- b) la dichiarazione di avvenuta consegna dell'opera realizzata: l'opera deve essere consegnata presso l'ufficio del protocollo della DG Cinema su supporto DVD;
  - c) il consuntivo dei costi di produzione con attestazione di effettività delle spese sostenute, rilasciata dal presidente del collegio sindacale ovvero da un revisore contabile o da un professionista iscritto nell'albo dei revisori contabili, dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, dei periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, nelle forme previste dall'art. 13, comma 2, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale;
  - d) il piano finanziario definitivo, contenente l'indicazione e l'ammontare delle fonti finanziarie di copertura del costo complessivo di produzione dell'opera, ivi incluso l'apporto societario diretto del produttore, ove presente, con attestazione della veridicità della effettività e corrispondenza del suddetto piano finanziario ai movimenti contabili debitamente registrati nelle scritture contabili dell'impresa di produzione cinematografica, rilasciata da parte del legale rappresentante e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'impresa medesima e del presidente del collegio sindacale;
  - e) le spese del progetto attestate dal legale rappresentante e in particolare:
    - i. prospetto analitico delle spese pagate, incluse quelle relative al compenso degli autori;
    - ii. prospetto analitico delle spese da pagare entro quindici giorni dalla data di erogazione del saldo, con obbligo, a pena di decadenza, di trasmettere la relativa documentazione alla DG Cinema entro i successivi sette giorni dalla data di pagamento;
  - f) i dati e le informazioni contenute nella piattaforma, relative, fra l'altro, al numero di giornate di ripresa ovvero lavorazione totali, al numero di giornate di ripresa ovvero lavorazione sul territorio italiano e all'eventuale ammontare dei costi sostenuti all'estero, con l'indicazione di eventuali agevolazioni fruite;
  - g) contratto di utilizzazione e sfruttamento economico dell'opera in sala cinematografica ovvero con un fornitore di servizi media audiovisivi, ovvero documentazione idonea ad attestare la partecipazione dell'opera ad un festival o altre manifestazioni;
  - h) l'attestazione, in forma di autocertificazione e autodichiarazione, del possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando.
4. Effettuate le verifiche, compatibilmente con le disponibilità di cassa, la DG Cinema, entro novanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui al comma 3, eroga il saldo del contributo.
5. Su richiesta dell'interessato, può essere concesso un acconto, entro il limite massimo del 50% del contributo, dietro presentazione di idonea fidejussione bancaria ovvero assicurativa. L'acconto è richiesto in fase di presentazione della domanda. La fidejussione può essere inviata dopo la pubblicazione del decreto di cui all'articolo 5, comma 4, all'indirizzo PEC [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

[c@mailcert.beniculturali.it](mailto:c@mailcert.beniculturali.it), specificando nell'oggetto la dicitura **“Bando Non violenza: lo schiaffo più forte – (titolo del progetto) – richiesta acconto”**.

### Articolo 7

#### *Limiti d'intensità d'aiuto*

1. I contributi di cui al presente bando sono concessi nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e successive modificazioni.

### Articolo 8

#### *Obblighi del beneficiario*

1. I soggetti beneficiari del contributo, a pena di decadenza, devono:
  - a) comunicare tempestivamente alla DG Cinema, secondo le modalità previste nella piattaforma, ogni variazione del progetto presentato e approvato;
  - b) apporre, con adeguata evidenza, il titolo del progetto **“Non violenza: lo schiaffo più forte”** e il logo della DG Cinema, che sarà inviato ai soggetti vincitori del bando dalla DG Cinema, sui materiali di comunicazione e promozione relativi al progetto, online e cartacei;
  - c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa.
2. Il beneficiario si dichiara consapevole, ed accetta, che la DG Cinema può utilizzare gratuitamente l'opera realizzata, inclusi eventuali materiali promozionali audiovisivi, per finalità promozionali e divulgativi del presente bando.

### Articolo 9

#### *Controlli e sanzioni*

1. La DG Cinema si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi sia di propri funzionari, ovvero di altre strutture del Ministero, sia di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi di cui al presente bando, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione da tutti i contributi previsti dalla medesima legge, per cinque anni, del



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

beneficiario nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

## Articolo 10

### *Revoca e decadenza*

1. La DG Cinema può revocare, in tutto o in parte, i contributi assegnati qualora la Commissione ritenga che l'opera realizzata non presenti un adeguato livello di professionalità ovvero che l'opera realizzata sia sostanzialmente difforme dal progetto presentato in fase di richiesta del contributo, incluse le modifiche alla compagine artistica.
2. La DG Cinema provvede altresì alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui i costi effettuati risultino inferiori di oltre il 20 per cento rispetto ai costi indicati nel preventivo.
3. Il contributo è revocato:
  - a) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi;
  - b) qualora i costi effettuati risultino inferiori di oltre il 50 per cento rispetto ai costi indicati nel preventivo.
4. Il contributo decade qualora:
  - a) all'opera non venga riconosciuto, in via definitiva, il requisito della nazionalità italiana;
  - b) vengano meno i requisiti previsti all'articolo 2;
  - c) il beneficiario non rispetti i termini previsti all'articolo 6;
  - d) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario previsti all'articolo 8;
  - e) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente bando;
  - f) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
  - g) non sia stata effettuata, entro un anno dalla data di presentazione della richiesta definitiva, la diffusione dell'opera audiovisiva o la sua partecipazione a un festival.
5. In caso di revoca del contributo, la DG Cinema provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

## Articolo 11

### *Trattamento dei dati e obblighi di riservatezza*

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni:
  - a) i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DG Cinema;



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.
2. I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'articolo 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 in merito agli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
3. Il responsabile unico del procedimento è il Dirigente del Servizio II della DG Cinema.

Roma, 18/07/2019

Il Direttore Generale  
Dott. Mario Turetta



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**TABELLA 1 – Criteri di valutazione per la produzione di cortometraggi**

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio max</b>
Valore culturale, originalità e creatività del progetto	20
Curricula, esperienza e risultati del team creativo	20
Curricula, esperienza e risultati della società di produzione	10
Ipotesi distributive dell'opera in ambito festivaliero, televisivo o transmediale:	10
Fattibilità del progetto, con riferimento al piano finanziario e al piano di realizzazione	20
Legale rappresentante della società di produzione e/o regista under 35	20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

*Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100.*



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**TABELLA 2– Costi ammissibili per la produzione di cortometraggi**

**A) Scrittura e acquisto diritti**

1. Soggetto e sceneggiatura
2. Diritti di adattamento / diritti derivati
3. Diritti musicali
4. Acquisto altri diritti
5. Ricerca dei materiali di archivio
6. Altri costi di scrittura e acquisto diritti
7. Oneri sociali relativi al costo del personale di scrittura e acquisto diritti

**B) Regia**

1. Compenso del regista (direzione)
2. Altri costi relativi al regista (compresi i costi di agenzia)
3. Oneri sociali relativi ai costi del personale di regia

**C) Cast artistico**

1. Attori principali
2. Attori secondari
3. Restante cast artistico
4. Ricerca tecnici principali e casting
5. Altri costi relativi al cast artistico
6. Oneri sociali relativi ai costi del cast artistico

**D) Pre-produzione e produzione**

1. Reparto produzione
2. Reparto regia
3. Scenografo
4. Scenografia, teatri e costruzioni - costi del personale
5. Scenografia, teatri e costruzioni - costi per servizi
6. Reparto location (interni e esterni) - costi del personale



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

7. Reparto location (interni e esterni) - costi per servizi
8. Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi del personale
9. Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi per servizi
10. Effetti speciali, stunt, comparse - costi del personale
11. Effetti speciali, stunt, comparse - costi per servizi
12. Costumista
13. Truccatore
14. Costumi, truccatori, parrucchieri - costi del personale
15. Costumi, truccatori, parrucchieri - costi per servizi
16. Direttore della fotografia
17. Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi del personale
18. Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi per servizi
19. Eletttricisti e reparto luci - costi del personale
20. Eletttricisti e reparto luci - costi per servizi
21. Macchinisti - costi del personale
22. Macchinisti - costi per servizi
23. Autore della musica (compositore)
24. Fonico di presa diretta
25. Reparto sonoro - costi del personale
26. Reparto sonoro - costi per servizi
27. Viaggi e altre spese (hotel, viaggi, vitto e diarie)
28. Spese per trasporti (compresi autisti) - costi del personale
29. Spese per trasporti (compresi autisti) - costi per servizi
30. Altre spese - costi del personale
31. Altre spese - costi per servizi
32. Oneri sociali relativi ai costi del personale

### **E) Animazione**

1. Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione - costi del personale
2. Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione - costi per servizi
3. Autore della grafica
4. Disegnatori e storyboardisti
5. Storyboard, lay-out e animatics - costi del personale
6. Storyboard, lay-out e animatics - costi per servizi
7. Supervisore dell'animazione

15



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

8. Animation, modelling & lighting - costi del personale
9. Animation, modelling & lighting - costi per servizi
10. Color, composite & vfx effetti speciali visivi - costi del personale
11. Color, composite & vfx effetti speciali visivi - costi per servizi
12. Production pipeline & management - costi del personale
13. Production pipeline & management - costi per servizi
14. Utilizzo software, hardware e altre apparecchiature
15. Attori e doppiaggio - costi del personale
16. Attori e doppiaggio - costi per servizi
17. Altri costi di animazione - costi del personale
18. Altri costi di animazione - costi per servizi
19. Oneri sociali relativi ai costi del personale di animazione

### **F) Post-produzione e lavorazioni tecniche**

1. Laboratori sviluppo e stampa - costi del personale
2. Laboratori sviluppo e stampa - costi per servizi
3. Post-produzione visiva - costi del personale
4. Post-produzione visiva - costi per servizi
5. Post-produzione sonora - costi del personale
6. Post-produzione sonora - costi per servizi
7. Montatore - costi del personale
8. Montatore - costi per servizi
9. Montaggio - costi del personale
10. Montaggio - costi per servizi
11. VFX - effetti speciali visivi - costi del personale
12. VFX - effetti speciali visivi - costi per servizi
13. Musica - costi del personale
14. Musica - costi per servizi
15. Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi del personale
16. Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi per servizi
17. Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi del personale
18. Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi per servizi
19. Altre spese di post-produzione e lavorazioni - costi del personale
20. Altre spese di post-produzione e lavorazioni - costi per servizi
21. Oneri sociali relativi al costo del personale di post-produzione e lavorazioni tecniche

16



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**G) Spese varie (per la parte imputabile all'opera – non superiori al 7,5%)**

1. Costi di amministrazione
2. Oneri assicurativi, oneri finanziari e oneri di garanzia
3. Spese legali
4. Promozione e marketing
5. Completion bond
6. Altre spese varie

**H) Spese generali (per la parte imputabile all'opera – non superiori al 7,5%)**

1. Spese generali
2. Spese generali differite
3. Producer`s fees
4. Fee produttori esecutivi esteri
5. Producer`s fee differito
6. Altri contributi differiti e contributi in natura/servizi





# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## ALLEGATO 1

### REQUISITI DA ATTESTARE MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE OVVERO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (articoli 46 - 47 del DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto....., nato a ..... il  
....., residente in ....., via  
....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa  
....., con sede legale in ....., con codice  
fiscale/P.I ..... , consapevole delle sanzioni civili, amministrative e  
penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, ai  
sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e  
successive modificazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA  
che l'impresa

- è in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e con la normativa in materia di igiene, sicurezza e salute sul lavoro nonché in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- rispetta la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- applica i contratti collettivi nazionali di categoria;
- rispetta la normativa in materia di tutela ambientale;
- possiede una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- possiede la capacità di contrarre, ovvero non è oggetto, o non lo è stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali;

18



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- ha adempiuto agli obblighi derivanti dall'erogazione di un precedente contributo concesso ai sensi della legge 220/2016 ovvero del precedente decreto legislativo 28/2004;
- non si trova in stato di difficoltà ai sensi dell'articolo 2, par. 1, punto 18, del Regolamento 651/2014/UE e successive modificazioni;
- non è sotto procedura fallimentare, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, di cessazione di attività e non si trova in situazioni analoghe risultanti da procedure della medesima natura esistenti nell'ambito delle legislazioni e ordinamenti nazionali;
- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

il sottoscritto  
DICHIARA CHE

- tutte le informazioni e le dichiarazioni inserite nella richiesta di contributo sono esatte e corrispondenti al vero;
- non ha subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli articoli 416-*bis*, 648-*bis* e 648-*ter* del codice penale;
- non ha subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea;
- non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale.

IN SEDE DI RICHIESTA DEFINITIVA, IL SOGGETTO BENEFICIARIO DEVE INOLTRE DICHIARARE:

- che tutti i costi riportati nella richiesta definitiva sono strettamente connessi alla realizzazione del progetto o dell'opera finanziata;
- che tutti i costi riportati nella richiesta definitiva trovano riscontro nella documentazione in possesso della società e che tale documentazione è conforme alla normativa civilistica, fiscale e tributaria;
- che la documentazione fiscale (fatture, ricevute, ecc.) è disponibile in originale per la consultazione presso il domicilio fiscale dichiarato ed è registrata a norma di legge nelle scritture contabili;
- che tutti i compensi dovuti agli autori coinvolti nella realizzazione dell'opera sono stati pagati secondo i termini previsti nel relativo contratto;

19





*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- che i dati riportati nel piano finanziario definitivo sono riferiti all'opera o al progetto finanziato e i relativi movimenti sono debitamente registrati nelle scritture contabili;
- che tutte le spese sono state effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- che i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nella richiesta definitiva sono esatti e corrispondenti al vero.

